

LEGA PRO2 Il successo sul Forlì ha lanciato i lagunari a -3

Venezia ora va in caccia della promozione diretta

Marco De Lazzari

MESTRE

Sette squadre in un fazzoletto di sei punti sospese tra promozione diretta in Lega Pro1, playoff e un altro anno in Lega Pro2. A sole quattro giornate dal termine della stagione regolare il Venezia c'è eccome nel bel mezzo della bagarre, a maggior ragione dopo il 3-0 rifilato al Forlì al termine di una prestazione bella e convincente.

Un successo che è valso il sorpasso al Castiglione, l'aggancio al Bassano e il balzo a tre soli punti dal secondo posto del Savona.

«Non ci possiamo più nascondere? Tutto può succedere ma purtroppo non solo in positivo visto che tuttora abbiamo solo due punti di margine su quel 7. posto che non vale

LA VOLATA NELLE ULTIME 4 GIORNATE					
Classifica		21/04	28/04	05/05	12/05
1. PRO PATRIA	55	BELLARIA	Bassano	MONZA	Casale
2. SAVONA	54	BASSANO	Rimini	V. D'AOSTA	Venezia
3. RENATE	53	Giacomense	ALESSANDRIA	Santarcangelo	CASTIGLIONE
4. BASSANO	51	Savona	PRO PATRIA	Forlì	MILAZZO
5. VENEZIA	51	Alessandria	GIACOMENSE	Fano	SAVONA
6. MONZA	50	Santarcangelo	MILAZZO	Pro Patria	FANO
7. CASTIGLIONE	49	RIMINI	Mantova	CASALE	Renate

N.B. - In MAIUSCOLO le gare casalinghe

nulla - le parole del ds Andrea Gazzoli - In questo rush finale ci giocheremo le nostre chance, speriamo al meglio, anche se purtroppo siamo alle prese davvero con tanti problemi tra acciacchi e infortuni».

Numeri alla mano Venezia

di Sottili ha già conquistato 26 punti in 11 giornate contro i 25 in 19 di Zanin. Nelle rimanenti quattro gare tutte le squadre giocheranno due volte in casa e due in trasferta con parecchi scontri diretti in agenda.

«Il prossimo turno penso potrà chiarire un po' la classifica. In casa dell'Alessandria ci aspettano 90' molto impegnativi, la priorità del Venezia è staccare quanto prima il pass per i playoff. Poi penseremo ad altro. I gol di Bocalon e

Godeas hanno premiato il gruppo per una prova di grande sacrificio, con un inedito 4-3-3 che ha funzionato proprio perché anche chi ha giocato meno ha risposto presente».

Domenica ad Alessandria mancherà per squalifica il difensore Battaglia mentre Cabecchia e Taddei hanno scontato il turno di stop. Da verificare oggi alla ripresa capitano Lauria e gli altri giocatori acciaccati.

A DUBAI - Con un assist e un gol Sebastiano Da Lio, centrocampista della Berretti arancionoverde, ha trascinato l'Italia Under 18 di Lega Pro al terzo posto nel torneo internazionale «Hamdan Bin Mohammed Al Maktoum». Nella finalina gli azzurrini hanno battuto 2-1 l'Al-Alhi di cui è dirigente l'ex capitano della Nazionale Fabio Cannavaro.



Serviva almeno un punto per mantenersi in rotta con la salvezza anticipata, **ma da Bergamo, contro l'Albinoleffe, il Portogruaro è ritornato con le ossa rotte.** Precipitato, da questa settimana, nuovamente nel pieno della zona playoff. Non è piaciuto l'approccio al match, il

che ha lasciato particolarmente perplesso il direttore sportivo Giammarco Specchia. Il giorno dopo, ha voluto puntualizzare alcune cose. «Sapevamo delle difficoltà della partita - ha dichiarato - ma il problema è che non ho visto nei giocatori quelle motivazioni necessarie

QUI PORTOGRUARO Il dg rimprovera i giocatori per il ko di Bergamo

Specchia: «Non ho visto la giusta grinta»

ad una squadra consapevole di dover lottare sistematicamente col **coltello tra i denti** per conquistarsi i punti necessari per la salvezza».

Entrando più nel dettaglio del match, il dg è impietoso nel suo giudizio. «Abbiamo giocato sino al 35'. Quindi, ci siamo dissolti alle prime difficoltà. Contro una formazione che ci affrontava con un modulo speculare, **avremmo dovuto metterci quel qualcosa in più** sotto l'aspetto caratteriale. Era fondamentale per uscire vincenti dagli uno contro uno, invece, da questo punto di vista ci hanno surclassato. Non esiste

un altro tipo di lettura per questa partita».

È mancata la voglia di sacrificarsi? «Siamo venuti meno in parecchie situazioni; anche nello spirito di sacrificio. **L'allenatore non ha alcuna responsabilità in questa debacle.** Le ha provate tutte. Piuttosto, pretendo un esame di coscienza da parte dei giocatori che devono ritrovarsi in tempi brevissimi. Ormai, le partite rimaste sono solo quattro ed i margini di errore si sono ridotti a zero».

Guai se non fosse così domenica nello scontro diretto con la Reggiana. «Per noi sarà la

partita della vita. Non voglio pensare che la squadra sbagli nuovamente atteggiamento. **Devono capire che,** quando si va in campo, è necessario che tutti quanti si prendano le proprie responsabilità. Se così sarà, non ho motivo di dubitare che le possibilità di salvezza anticipata siano ancora intatte».

BERRETTI - In attesa dell'Inter che scenderà in riva al Lemene, sabato 27, ultima giornata di campionato, la Berretti del Portogruaro ha impattato per 1-1 tra le mura amiche nel derby con il Bassano.

Andrea Ruzza

SERIE D La società smentisce le voci sulla partenza del tecnico a fine campionato

Vittadello: «La Clodiense continua a correre, obiettivo playoff»

Contro il Trissino Valdagno la Clodiense ha centrato il suo ventesimo successo in questo campionato. Assieme al Pordenone può contare su questo invidiabile primato che sicuramente è motivo d'orgoglio per giocatori e tecnico.

«L'aver vinto così tante partite - dichiara con soddisfazione Mario Vittadello - è la prova che la mia squadra entra in campo sempre per puntare alla vittoria. Le mie squadre hanno sempre giocato così, con questa mentalità cercando di giocare bene. Domenica, con quel caldo, non è stato facile battere il Trissino, squadra ostica e che ha avuto un atteggiamento tattico molto pruden-

te. In certi frangenti ci è mancata un po' di lucidità per concludere al meglio le azioni. Comunque sono soddisfatto del risultato e di come si è comportata la squadra».

Il successo di domenica ha permesso di consolidare la posizione in classifica e i playoff a portata di mano. «Non c'è nulla di scontato - mette in



vicentina ha a disposizione delle partite abordabili. Domenica saremo impegnati in trasferta contro il

guardia il tecnico - Bisogna stare attenti perché può succedere di tutto, anche per il primo posto perché il lotto delle pretendenti è ancora aperto. Noi abbiamo distanziato il Real Vicenza ma la squadra

Sandonà, squadra che non regala nulla e proveremo a vincere, come facciamo sempre».

Vittadello, al di là di come andrà a finire la stagione, ha comunque svolto un grande lavoro portando la squadra tra le migliori del campionato. I tifosi sperano in una sua riconferma anche per la prossima stagione sulla panchina granata. Domenica però allo stadio circolava qualche voce che vedrebbe il tecnico in un'altra squadra. L'interessato smentisce così come i vertici della società lagunare. «Noi tutti siamo concentrati sul campionato in corso - sono le parole del dg Mauro Boscolo Gallo - Non vogliamo essere distratti da altre motivazioni. Le voci sono infondate».

Bruno Cappon